

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 febbraio 2022, n. G02082

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il Network Italiano di Evidence-based Prevention (NIEBP) per la realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", nell'ambito dell'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate agli obiettivi prioritari e di carattere nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis della Legge 26 dicembre 1996, n. 662

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il Network Italiano di Evidence-based Prevention (NIEBP) per la realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", nell'ambito dell'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate agli obiettivi prioritari e di carattere nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis della Legge 26 dicembre 1996, n. 662

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU **PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, concernente il "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale (DGR) n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla DGR n. 252 del 1° giugno 2018 e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quali si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la Determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257" con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la DGR del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15498 del 14/12/2021 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla Dott.ssa Alessandra Barca;

RILEVATO che il Patto per la Salute 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019) ribadisce l'importanza della "promozione della salute e prevenzione, quali elementi cruciali per lo sviluppo della società" e sottolinea l'importanza di un approccio che consideri le persone e le popolazioni in rapporto agli ambienti di vita (setting d'azione) e alla fase dell'esistenza (approccio *life course*);

VISTA la DGR del 30 dicembre 2020, n. 1051 "Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 – 2025";

VISTA la DGR del 21 dicembre 2021, n. 970 "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021 – 2025";

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 (Rep. Atti n. 150/CSR del 4 agosto 2021);

VISTA la DGR del 2 dicembre 2021, n. 871 "Accordo Rep. Atti n. 150/CSR del 4 agosto 2021, *ex art. 1, c. 34 e 34 bis*, Legge n. 662/1992, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle risorse vincolate per l'anno 2021 e ripartizione delle stesse e Approvazione Relazioni Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale 2020." che, all'allegato 2 (pagina 80 del documento) riporta la ripartizione dei fondi degli obiettivi di Piano per tutte le linee progettuali per l'anno 2021, inclusa la linea progettuale 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione";

VISTA la nota del Ministero della Salute prot. 0018367-15/09/2021-DGPROGS-MDS-P che all'Allegato 1 fornisce indicazioni per la redazione dei progetti relativi all'obiettivo prioritario "Supporto al PNP", prevedendo per "l'intero periodo di vigenza del PRP 2021-2025" la stipula di un Accordo di collaborazione con ciascuno dei 3 network identificati a supporto del PNP: Network Italiano di Evidence-based Prevention (NIEBP); Osservatorio Nazionale Screening (ONS) e Associazione Italiana Registro tumori (AIRTUM);

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il NIEBP, allegato al presente atto, e di esso facente parte integrante, che a decorrere dalla data di sottoscrizione avrà durata per l'intero periodo di vigenza del PRP 2021-2025 e comunque non oltre il 31 dicembre 2025;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il NIEBP (Network Italiano di Evidence-based Prevention), allegato al presente atto, e di esso facente parte integrante, che a decorrere dalla data di sottoscrizione avrà durata per l'intero periodo di vigenza del PRP 2021-2025 e comunque non oltre il 31 dicembre 2025;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990

**per la realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata
"Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione"**

TRA

L'**Agenzia Regionale di Sanità della Toscana** (Codice fiscale e Partita I.V.A. 04992010480), con sede in via Pietro Dazzi n. 1 – 50141 Firenze, nel suo ruolo di ente coordinatore del Network Italiano per la Evidence-Based Prevention (NIEBP), rappresentata legalmente dalla Dott.ssa Lucia Turco, domiciliata, per la funzione rivestita, presso la sede dell'Agenzia Regionale di Sanità (di seguito denominata anche "ARS")

E

La **Regione Lazio** - Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Promozione della Salute e Prevenzione (Codice fiscale e Partita I.V.A. 80143490581), nella persona del Dr. Massimo Annicchiarico, domiciliato per la carica presso la sede della medesima, in Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – Roma (di seguito denominata anche "Unità Operativa")

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale (PSN), da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;
- ai sensi del comma 34 *bis* del medesimo art.1 della sopracitata Legge n.662/1996, al fine di poter beneficiare delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, le Regioni devono elaborare specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- sia il PSN che il Patto per la Salute 2019-2021 sono orientati a promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, attraverso l'individuazione di strategie condivise volte a superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e qualità dei servizi, al fine di garantire uniformità dell'assistenza;
- in data 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n.209/CSR) è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni sul nuovo patto per la Salute 2019-2021;
- in data 6 agosto 2020 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno raggiunto l'Intesa concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025 (Rep. Atti n. 27/CSR);
- a seguito dell'accordo raggiunto tra il Governo, Regioni e Province autonome, nella seduta del 4 agosto 2021 (rep. Atti. n. 150/CSR) sono stati individuati gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 ed è stato definito l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;

- il 4 agosto 2021 (rep. Atti. n. 150/CSR) è stata acquisita l'Intesa Stato-Regioni che definisce le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021;
- per l'anno 2021, fra le 5 linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, è confermata la linea denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP-Network (linea progettuale n. 4) inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione";
- ai fini dello svolgimento delle attività le Regioni sono tenute a presentare specifici progetti per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali individuate in sede di Coordinamento interregionale della Prevenzione della Conferenza Stato-Regioni, e a sottoscrivere uno specifico accordo di collaborazione con il Network Italiano Evidence-based Prevention (NIEBP);
- a partire dall'anno 2016 (Accordo 65/CSR/2016) l'ARS è stata individuata quale ente centrale di coordinamento del NIEBP, incaricato della gestione delle quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network, sulla base delle attività programmate a livello regionale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - (Premesse e Allegati)

1. Le premesse e l'allegato tecnico (Allegato A) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, che si sottoscrive fra le parti ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990, il quale consente alle pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Articolo 2 - (Oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina la collaborazione fra le parti finalizzata alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione, in particolare le attività del NIEBP come specificato nella scheda tecnica allegata (Allegato A)".

Articolo 3 - (Funzioni)

1. Il Network Italiano Evidence-Based Prevention (NIEBP) ha lo scopo di sviluppare metodologie dirette alla migliore valutazione dell'efficacia degli interventi di Sanità Pubblica e strumenti (revisioni sistematiche, studi ad hoc, ecc.) per fornire a policy-maker e operatori le prove di efficacia e di impatto relative agli interventi e ai programmi di prevenzione.
2. Il NIEBP è attualmente composto oltre che da ARS, ente incaricato del coordinamento centrale del network, dall'Università del Piemonte Orientale, dal Centro Regionale di Documentazione per la promozione della Salute (DORS) della Regione Piemonte e dal CPO Piemonte.
3. ARS e Regione Lazio contribuiranno alla realizzazione delle attività progettuali del NIEBP ciascuno nell'ambito di propria competenza, destinando le occorrenti risorse umane e strumentali ritenute necessarie per il raggiungimento delle finalità comuni oggetto del presente accordo.

Articolo 4 - (Referenti)

1. Responsabili delle attività e Referenti scientifici per la Regione Lazio sono: Alessandra Barca, Lilia Biscaglia (Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria) e Rosella Saulle (Dipartimento di Epidemiologia del SSR – Regione Lazio). E – mail: r.saulle@deplazio.it.

2. Responsabile delle attività e Referente scientifico per ARS è il Dott. Fabio Voller.

Articolo 5 (Durata e Proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente e resterà in vigore per tutto il periodo di vigenza del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 e pertanto fino alla data del 31/12/2025, salvo eventuale proroga.

Articolo 6 - (Contributo e Rendicontazione)

1. Ai fini del presente accordo di collaborazione la Regione Lazio verserà ad ARS la quota proveniente dal 5 per mille delle risorse regionali vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network, per ciascuno degli anni di vigenza del presente accordo.
2. I suddetti versamenti sono da intendersi quale mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per ciascuna annualità di riferimento, in conformità con il piano economico relativo alle attività da realizzare, definito nell'allegato tecnico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente accordo.
3. Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, pari al 70% del contributo annuale previsto, dopo la sottoscrizione con firma digitale del presente accordo;
 - una seconda quota, pari al 30% del contributo previsto, a saldo delle attività di progetto; il saldo è subordinato alla presentazione della rendicontazione annuale da parte del NIEBP.
4. Il contributo non costituisce imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del DPR n. 633/72, non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, ma rappresentando un mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per lo svolgimento di attività ricomprese nei compiti istituzionali di entrambe le parti.
5. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività, il NIEBP entro il mese di febbraio di ogni anno di attività, trasmette alla Regione un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività nell'anno precedente ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute.
6. Le rendicontazioni finanziarie dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario di cui al 2° comma del presente articolo.
7. La documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria dovrà essere custodita presso la sede amministrativa del NIEBP e resa disponibile qualora richiesta, per cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.
8. Entro sessanta giorni (60 gg.) dalla scadenza dell'Accordo, il NIEBP trasmette alla Regione un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'Accordo stesso ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Articolo 7 - (Trattamento dati)

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno dell'ARS che della Regione Lazio sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. E' diritto delle parti contraenti ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

2. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
3. Le Parti rinviando ad eventuali atti specifici la definizione dei rispettivi ruoli correlati alla tutela e alla protezione dei dati personali che dovesse rendersi necessaria nel corso della realizzazione delle attività di cui al presente accordo.

Articolo 8 - (Responsabilità)

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro instaurati dall'altra parte nell'ambito delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.
2. Ciascuna parte s'impegna a sollevare e tenere indenne l'altra parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Articolo 9 - (Diritto di Recesso)

1. La Regione Lazio e ARS hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico, di sopravvenute normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente accordo. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte tramite PEC, nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.
2. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguito. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultato e la Regione Lazio si impegna a corrispondere a NIEBP l'importo delle spese sostenute fino al momento dell'anticipata risoluzione del rapporto.

Articolo 10 - (Tracciabilità finanziaria)

1. Al finanziamento in oggetto è attribuito da ARS il seguente codice unico di progetto (CUP) D55B18004050001. Tale codice dovrà essere riportato in ogni documento contabile ed inserito nei pagamenti che saranno effettuati verso soggetti terzi.
2. In riferimento alla legge n. 136/2010 tutta la documentazione amministrativa – contabile riguardante il presente accordo deve riportare il Codice Unico di Progetto (CUP).
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Articolo 11 - (Comunicazioni)

1. Le comunicazioni tra le Parti dovranno essere redatte in forma scritta e inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata
 - Regione Lazio
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Promozione della Salute e Prevenzione
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - Roma

salute@regione.lazio.legalmail.it

- Agenzia Regionale di Sanità (per il Network Italiano per la Evidence-Based Prevention)

Via Pietro Dazzi n. 1 – 50141 Firenze

ars@postacert.toscana.it

Articolo 12 - (Foro competente)

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione del presente accordo di collaborazione, che non si potesse definire in via amministrativa, sarà di competenza del Foro di Firenze.

Articolo 13 - (Disposizioni finali)

1. Il presente accordo è composto da n. 5 pagine, n. 13 articoli, comprende come sua parte integrante e sostanziale l'allegato tecnico (Allegato A) ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico della parte nel cui interesse viene richiesta la registrazione.
2. Esso è redatto in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 ed è soggetto all'imposta di bollo alla quale provvederà ARS.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Lazio

Il Direttore Direzione Salute e Integrazione
Sociosanitaria

Dott. Massimo Annicchiarico*

Per il NIEBP

Il rappresentante legale di ARS

Dott.ssa Lucia Turco*

- *firmato digitalmente*

Titolo Progetto: Supporto del NIEBP al Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2021-2025 della Regione Lazio

Ente: Regione Lazio

Referenti Regione

Alessandra Barca, Area Promozione della Salute e Prevenzione. E-mail abarca@regione.lazio.it; tel. 06 51684925

Lilia Biscaglia, Area Promozione della Salute e Prevenzione. E-mail lbiscaglia@regione.lazio.it; tel. 06 51684959.

Rosella Saulle, Dipartimento di Epidemiologia del SSR – Regione Lazio. E-mail r.saulle@deplazio.it; tel. 06 99722143

Referenti del Network

Fabio Voller: Coordinatore Osservatorio Epidemiologico Agenzia Regionale Sanità Toscana, fabio.voller@ars.toscana.t

Fabrizio Faggiano: Osservatorio Epidemiologico ASL Vercelli e Dipartimento di Medicina Traslationale Università del Piemonte Orientale, fabrizio.faggiano@uniupo.it

Antonella Bena, DoRS - Centro di documentazione per la promozione della salute Regione Piemonte antonella.bena@epi.piemonte.it

Il NIEBP e il suo contributo al PNP

Il Network Italiano di Evidence-based Prevention nasce a partire dalla esigenza già espressa nel PNP 2014-2019 di fondare le azioni del Piano Nazionale di Prevenzione su evidenze scientifiche, cioè su prove rigorose di efficacia. Il NIEBP è formato nel 2021 da centri di ricerca e documentazione impegnati nella ricerca e nella implementazione di interventi efficaci (Università del Piemonte Orientale, DORS, CPO Piemonte) ed è coordinato dall’Agenzia Regionale Toscana (ARS). È supportato da un comitato di cui fa parte rete di “Antenne” Regionali. Entro il termine della vigenza dell’accordo saranno individuati altri enti che saranno inseriti nel network.

Il PNP richiama la necessità di rafforzare la base di evidenze dei programmi dei PRP, sia entro le azioni dei Programmi Predefiniti che nei Programmi Liberi e assegna al NIEBP il ruolo di supporto di questo processo.

Il NIEBP persegue il compito assegnato dal PNP attraverso tre azioni principali:

- La selezione di interventi dotati di prove di efficacia a partire dalla letteratura scientifica e la disseminazione degli stessi sotto forma di schede che ne riassumono le caratteristiche, la loro efficacia e, per un sottogruppo di questi, l’analisi del rapporto costo efficacia.
- Il supporto alla valutazione di interventi elaborati dalle Regioni e che, per le loro caratteristiche di qualità, sono considerati promettenti. Questa azione mira ad aumentare la disponibilità di interventi efficaci elaborati e valutati in Italia, e quindi più facili da proporre. Nell’ambito di questa azione potranno anche essere inseriti progetti di trasferimento di interventi elaborati in altri Paesi e risultati particolarmente efficaci. Il trasferimento di tali programmi potrebbe essere limitato alla traduzione e adattamento dei materiali oppure includere anche una valutazione di trasferibilità ed efficacia condotta in Italia.

- La messa a disposizione di strumenti utili alla programmazione della prevenzione, fra i quali il Simulatore elaborato nell'ambito del Laboratorio di Prevenzione che, sulla base di dati relativi alla distribuzione dei fattori di rischio, alla efficacia e ai costi dei programmi di prevenzione specifici, costruisce simulazioni basate su modelli predittivi, che permettono di stimare l'impatto dell'implementazione di tali programmi, il costo e il costo efficacia.

A febbraio 2020 attraverso un questionario promosso in collaborazione con il Coordinamento interregionale della Prevenzione (CIP), 16 su 21 Regioni hanno identificato le attività per le quali necessitano dal NIEBP un supporto esperto e specifico nella elaborazione dei propri PRP. Su questa base, il presente Progetto definisce il contributo che il NIEBP metterà a disposizione della Regione Lazio.

Obiettivi:

1. Fornire supporto alla Regione Lazio per la pianificazione e valutazione del PRP, sostenendo l'individuazione di interventi efficaci per il raggiungimento degli obiettivi del PNP
2. Favorire la formazione dei professionisti inclusi nella rete regionale del PRP (Coordinatori Aziendali e Referenti regionali e aziendali di Programma), sui seguenti temi: individuazione di interventi efficaci, costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto, valutazione di efficacia degli interventi e strumenti e metodi il trasferimento di interventi efficaci sviluppati in altri Paesi/contesti;
3. Fornire supporto alla Regione Lazio per il monitoraggio e la valutazione degli interventi inclusi nel PRP 2021-2025 con evidenze di efficacia o che, per le loro caratteristiche di qualità, sono considerati promettenti;
4. Favorire il trasferimento di interventi elaborati in altri Paesi e risultati efficaci, fornendo supporto per l'individuazione degli stessi, l'adattamento dei materiali e la valutazione di trasferibilità e efficacia condotta in Italia

Azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi

1. aggiornamento del sito <https://niebp.com>, in tutte le sue componenti, le sintesi delle evidenze, il repertorio degli interventi efficaci, il simulatore del Laboratorio di Prevenzione e disseminazione dei contenuti tramite la Newsletter, come strumento di supporto alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025;
2. definizione di una rete di "Antenne" Regionali, che parteciperanno al comitato delle Regioni. Le Antenne saranno l'interfaccia fra le Regioni e il NIEBP, e il comitato sarà lo strumento per orientare i piani di lavoro verso le esigenze delle Regioni;
3. attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia degli interventi con particolare riferimento a quelli inclusi nelle Azioni dei programmi Predefiniti del PRP 2021-2025;
4. supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti. L'identificazione degli interventi promettenti avverrà su segnalazione delle Regioni e previa condivisione con il Comitato delle Regioni. Per gli interventi identificati dal Comitato verrà sviluppato un piano di valutazione coerente con le più rigorose indicazioni della comunità scientifica internazionale, in accordo con la Regione proponente. La conduzione della ricerca sarà invece a carico della Regione proponente, mentre il NIEBP potrà avere un ruolo di

supervisione metodologica; viceversa, se coerente con gli obiettivi del PNP e in accordo con il Comitato delle Regioni, potrà anche essere condotta dal NIEBP.

5. risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review) e supervisione sull'adattamento dei materiali di interventi elaborati in altri Paesi e risultati efficaci.

Indicatori annuali di monitoraggio:

Obiettivo 1: Fornire supporto alla Regione Lazio per la pianificazione e valutazione del PRP, sostenendo l'individuazione di interventi efficaci per il raggiungimento degli obiettivi del PNP (collegamento Azione 1)					
Indicatore: popolamento delle sezioni tematiche presenti nel sito www.niebp.com , nell'anno					
Numeratore: Numero di sezioni tematiche aggiornate al 31 dicembre di ogni anno					
Denominatore: Numero totale di sezioni tematiche					
Formula di calcolo: numero di sezioni tematiche aggiornate al 31 dicembre di ogni anno/numero totale di sezioni tematiche					
Fonte: sito ARS NIEBP					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		Popolamento di tutte le sezioni	20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate
Note:	La rete degli operatori del PRP del Lazio segnalerà interventi/progetti per i quali è stata effettuata la valutazione di trasferibilità ed efficacia				

Obiettivo 2: Favorire la formazione dei professionisti inclusi nella rete regionale del PRP (Coordinatori Aziendali e Referenti regionali e aziendali di Programma), sui seguenti temi: individuazione di interventi efficaci, costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto, valutazione di efficacia degli interventi e strumenti e metodi il trasferimento di interventi efficaci sviluppati in altri Paesi/contesti (collegamento Azione 2)					
Indicatore: Referenti per la Regione Lazio formati che partecipano al comitato delle Regioni (rete di "Antenne" Regionali)					
Numeratore: Numero di referenti formati (formazione dei formatori)					
Denominatore:					
Formula di calcolo:					
Fonte: Regione Lazio					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		Almeno 2 operatori formati per la Regione Lazio che partecipano al comitato delle Regioni	Almeno 2 operatori formati per la Regione Lazio che partecipano al comitato delle Regioni	Almeno 2 operatori formati per la Regione Lazio che partecipano al comitato delle Regioni	Almeno 2 operatori formati per la Regione Lazio che partecipano al comitato delle Regioni
Note:	1 referente Direzione Salute e Integrazione Socio-sanitaria e 1 referente Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio - (DEP)				

Obiettivo 2: Favorire la formazione dei professionisti inclusi nella rete regionale del PRP (Coordinatori Aziendali e Referenti regionali e aziendali di Programma), sui seguenti temi: individuazione di interventi efficaci, costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto, valutazione di efficacia degli interventi e strumenti e metodi il trasferimento di interventi efficaci sviluppati in altri Paesi/contesti (collegamento Azione 3)					
Indicatore: corso di formazione annuale					
Numeratore: Almeno 1 corso di formazione a livello regionale per anno					
Denominatore:					
Formula di calcolo: 1 corso					
Fonte: Regione Lazio					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		Almeno 1 corso di formazione			
Note:	I corsi possono essere erogati anche in modalità FAD				

Obiettivo 3: Fornire supporto alla Regione Lazio per il monitoraggio e la valutazione degli interventi inclusi nel PRP 2021-2025 con evidenze di efficacia o che, per le loro caratteristiche di qualità, sono considerati promettenti (collegamento Azione 4)					
Indicatore: 1) Presa in carico delle proposte di valutazione 2) numero di piani di valutazione sviluppati					
Numeratore: 1) Numero di proposte di valutazione a cui è stata data una risposta circostanziata, entro 2 mesi se negativa, entro 6 mesi se approvata; 2) numero piani di valutazione per Regione					
Denominatore: 1) Numero di proposte di valutazione pervenute					
Formula di calcolo: 1) Presa in carico delle proposte di valutazione prese in carico/ totale proposte pervenute - Media di settimane in cui è stata prodotta la risposta					
Fonte:					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		1 (90%) 2 (Massimo 1 valutazione)	1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)
Note:					

Obiettivo 4: Favorire il trasferimento di interventi elaborati in altri Paesi e risultati efficaci, fornendo supporto per l'individuazione degli stessi, la supervisione per l'adattamento dei materiali e la valutazione di trasferibilità e efficacia condotta in Italia (Azione 5)					
Indicatore: Presa in carico dei quesiti pervenuti entro 15 giorni e risposta entro un periodo massimo di due mesi, ivi inclusi i quesiti relativi al trasferimento di interventi elaborati in altri Paesi e risultati efficaci					
Numeratore: numero di quesiti presi in carico					
Denominatore: numero totale di quesiti					
Formula di calcolo: 1) numero di quesiti presi in carico/ totale di quesiti - media giorni risposta quesiti 2) Media dei giorni in cui è stata prodotta la documentazione richiesta					
Fonte:					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		1 (100%) 2 (<60 gg)	1 (100%) 2 (<60 gg)	1 (100%) 2 (<60 gg)	1(100%) 2 (<60 gg)

Note:					
--------------	--	--	--	--	--

Cronoprogramma annuale

Obiettivo 1: Fornire supporto alla Regione Lazio per la pianificazione e valutazione del PRP, sostenendo la scelta e implementazione di interventi efficaci per il raggiungimento degli obiettivi del PNP

ATTIVITA'	2021	2022	2023	2024	2025
Redazione sintesi evidenze	X	X	X	X	
Redazione repertorio Interventi	X	X	X	X	
Pubblicazione sul sito delle sintesi e del repertorio	X	X	X	X	X

Obiettivo 2: Favorire la formazione dei professionisti inclusi nella rete regionale del PRP (Coordinatori Aziendali e Referenti regionali e aziendali di Programma), sui temi della ricerca di interventi efficaci, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia degli interventi del PRP con particolare riferimento a quelli inclusi nelle Azioni dei programmi Predefiniti del PRP 2021-2025

ATTIVITA'	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione antenne	X	X			
Formazione rete		X			
Svolgimento attività a supporto al piano		X	X	X	X
Identificazione referenti Regionali ed aziendali	X	X	X	X	X
Redazione materiali corso di formazione		X	X	X	X
Svolgimento corso di formazione		X	X	X	X

Obiettivo 3: Fornire supporto alla Regione Lazio per il monitoraggio e la valutazione degli interventi inclusi nel PRP 2021-2025 con evidenze di efficacia o che, per le loro caratteristiche di qualità, sono considerati promettenti

ATTIVITA'	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione degli interventi	X	X	X	X	X
Ricerca bibliografica		X	X	X	X
Valutazione degli interventi		X	X	X	X

Obiettivo 4: Favorire il trasferimento di interventi elaborati in altri Paesi e risultati efficaci, fornendo supporto per l'individuazione degli stessi, l'adattamento dei materiali e la valutazione di trasferibilità e efficacia condotta in Italia

ATTIVITA'	2021	2022	2023	2024	2025
Raccolta dei quesiti da sottoporre a quick review	X	X	X	X	X
Consultazione letteratura scientifica		X	X	X	X
Redazione rapporto Quick Review		X	X	X	X
Supervisione per l'adattamento di materiali di interventi elaborati in altri paesi e risultati efficaci		X	X	X	X

Piano finanziario – attività 2021-2025

VOCE di COSTO	RAZIONALE DELLA SPESA	% IMPORTO ANNUALE	FINANZIAMENTO 2021 IN €
Personale	Coordinamento delle attività	50%	21672,8
Materiali		5%	2167,3
Missioni		5%	2167,3
Beni e servizi	Analisi letteratura scientifica, formazione e comunicazione	20%	8669,1
Spese generali		20%	8669,1
Totale		100%	43.345,7

NOTA: Per l'anno 2021, è previsto un finanziamento pari a 43.345,7 €. Ogni anno successivo sarà approvato il crono programma e il piano finanziario annuale in funzione dei fondi destinati alla Regione Lazio in base all'Accordo Stato-Regioni che definisce gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni